

Quadro dati Anagrafici

Amministrazione proponente	Altra Amministrazione
Amministrazione proponente non presente nell'elenco	Roma Capitale - Dipartimento Turismo, Formazione Professionale e Lavoro
Indirizzo	Via dei Cerchi, n. 6 - Roma
Referente operativo	???
Posizione	???
Email	???
Telefono	???

Stato Compilazione					
A1	A2	A3	A4	A5	A6
A1	A2	A3	A4	A5	A6
OK	OK	OK	OK	OK	OK



Quadro Progetto

b.1 Titolo della proposta di progetto	Incubatore d'impresa - Incipit Corviale - L.go Pio Fedi, n. 5 - Roma
b.2 Tipologia del progetto	Investimento
b.3 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto	La priorità del progetto è promuovere iniziative condivise per lo sviluppo locale, promuovere forme di coesione economica, attenuare le conseguenze sulla situazione economica e sociale a seguito della pandemia Covid-19, contribuire a ripristinare il potenziale di crescita delle economie, a incentivare la creazione di nuovi posti di lavoro promuovendo attività sostenibili sia in ambito tecnologico che ambientale
b.4 Obiettivi del progetto	Sviluppo dell'imprenditorialità locale, sperimentazione di nuovi modelli produttivi, formazione di nuovi imprenditori e creazione di posti di lavoro, con particolare attenzione all'inserimento professionale di soggetti a rischio di esclusione sociale
b.5 Costo complessivo stimato	1,500 milioni di euro
b.6 Durata prevista per l'attuazione	6 anni (2021-2027)
b.7 Eventuali altre amministrazioni competenti	Regione Lazio, per la gestione dell'immobile (la proprietà del bene è di ATER)

B1	B2
Ok	Ok



Stato della Compilazione				
B3	B4	B5	B6	B7
Ok	Ok	Ok	Ok	Ok



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE
Comitato Interministeriale per gli Affari Europei
SCHEMA DI PROGETTO
...sta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del
...europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio
2020)

Quadro Motivazionale

b.8 Motivazione della proposta

Dare una risposta concreta ai bisogni di sviluppo socio-economico, promuovere la riqualificazione delle periferie in condizioni di degrado e a rischio di esclusione sociale; sperimentare forme organizzative innovative insediando attività produttive in forma di coworking, fablab, laboratori sperimentali, mediante l'organizzazione di spazi produttivi condivisi in luoghi funzionalmente attrezzati ed economicamente vantaggiosi per imprese, lavoratori e

b.9 Tipologia area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final Le amministrazioni scelgano una o più aree d'intervento selezionando "Si" dalla tendina

Coesione economica, sociale e territoriale	Si	Ok
Transizione verde	Si	Ok
Transizione digitale	Si	Ok
Salute	Si	Ok
Competitività	Si	Ok
Resilienza	Si	Ok
Produttività	Si	Ok
Istruzione e competenze	Si	Ok
Ricerca e innovazione	Si	Ok
Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva	Si	Ok
Occupazione e investimenti	Si	Ok
Stabilità dei sistemi finanziari	Si	Ok

Ok



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE
Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEDA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

Quadro delle Finalità

L'Amministrazione fornisca una spiegazione di come la proposta risponda alle seguenti finalità:

Finalità	Descrizione finalità
<p>c.1 contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo</p>	<p>La strategia Europa 2020 riconosce nell'imprenditorialità e nel lavoro autonomo due elementi essenziali di crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva, che si caratterizza in investimenti efficaci nell'istruzione, ricerca e innovazione, creazione di posti di lavoro, riduzione della povertà, promozione di un'economia a bassa emissione di CO2. In tale ottica, questo Progetto si propone di affrontare le sfide e le priorità specifiche - individuate nel semestre 2020 nelle pertinenti raccomandazioni - dando una risposta immediata a livello di politica economica locale, riducendo le conseguenze socio-economiche dell'emergenza Covid-19 e facendo ripartire l'attività economica e la crescita sociale, sia promuovendo lo sviluppo locale sia affrontando le emergenze della disparità di reddito e dell'equità sociale, attraverso la promozione di professionalità, occupazione e sperimentazione di nuovi modelli produttivi.</p>
<p>c.2 contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni</p>	<p>Il Progetto, mediante la creazione di uno spazio Coworking, crea un ambiente ideale per l'apprendimento esperienziale e la pratica dell'innovazione tecnologica, sociale e civica. E' uno spazio aperto al Territorio, alle imprese con particolare riguardo ai giovani e a soggetti a rischio di esclusione sociale (donne, neet e disoccupati).</p>
<p>c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo</p>	<p>Il Progetto è coerente con il PNR in quanto:</p> <p>a) La seconda area di riforma riguarda le azioni volte a sostenere il mercato del lavoro e rafforzare il sistema di istruzione e formazione. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostegno congiunturale all'occupazione tramite il sostegno di imprese, lavoratori autonomi e professionisti; - promozione della parità di genere; - valorizzazione della formazione lungo tutto l'arco della vita, in particolare dell'istruzione terziaria e del suo collegamento con il territorio;
<p>c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999</p>	<p>Il progetto è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999 e in particolare ne sostiene gli obiettivi attraverso la formazione di professionisti anche nell'ambito dell'energia rinnovabile e del mercato green, oltre che nella ricerca e competitività (Art. 4).</p>

c.5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Il progetto è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta in quanto come previsto dal fondo si sosterrà la diversificazione economica e la riconversione dei territori interessati. Ciò significa favorire gli investimenti produttivi nelle piccole e medie imprese, la creazione di nuovi professionisti e nuove imprese, la ricerca e l'innovazione, il risanamento ambientale, l'energia pulita, la qualificazione e riqualificazione dei lavoratori, programmi di assistenza nella ricerca di un impiego e di inserimento attivo di chi è in cerca di occupazione.

Stato della Compilazione				
C1	C2	C3	C4	C5
Ok	Ok	Ok	Ok	Ok



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE
Comitato Interministeriale per gli Affari Europei
SCHEDA DI PROGETTO
(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

Quadro Risultati, Target e Indicatori

D1

Ok

L'Amministrazione proponente fornisca:

<p>d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza</p>	<p>Il progetto mira a far decollare nuove aziende, supportando nuove iniziative imprenditoriali nelle fase iniziale di start-up. Lo scopo dell'iniziativa è duplice: da un lato, insediare microimprese e lavoratori autonomi operanti nei settori dell'economia della conoscenza, della creatività, della tecnologia e della green economy, dall'altro garantire la formazione on the job per giovani, donne, neet e disoccupati. L'apertura di uno spazio produttivo e di formazione sul Territorio garantisce, altresì, lo sviluppo e la coesione sociale mettendo in moto un circolo virtuoso di collaborazione e coordinamento con gli altri Servizi esistenti sul territorio (CPI, COL, CFP).</p>
<p>d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma o della proposta di investimento</p>	<p>I target intermedi: entro un anno provvedere alla ristrutturazione della sede di Largo Pio Fedi nell'ottica dell'efficientamento degli spazi, per una ottimale gestibilità e funzionalità (copertura, impianti elettrici, di condizionamento, ecc). Entro l'anno successivo, predisporre il primo bando per l'affidamento e l'utilizzo della struttura e la costituzione di una rete di aziende interessate allo sviluppo di eventuali mentoring per le start-up. Le attività saranno sostenute mediante finanziamenti a fondo perduto e con fondo di rotazione, con una quota per l'imprenditoria femminile e per i giovani neet. Particolare attenzione sarà rivolta, altresì, alle nuove imprese che avranno finalità di sviluppo di attività nel campo della digitalizzazione, nuove tecnologie - anche nel settore artigianale - green economy. Annualmente dovrà essere predisposto il bando per la selezione delle nuove imprese da incubare per la durata di dodici mesi dell'attività.</p>
<p>d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione</p>	<p>La stima del costo totale della proposta tiene conto sia dei costi di ristrutturazione dell'immobile (600 mq coperti e ampio spazio esterno di pertinenza, circa euro 300.000) che dei finanziamenti alle imprese per l'avvio delle attività di start-up (circa euro 400,000), dei laboratori di formazione, coworking e fablab, aree training (circa 300,000) e del tutoraggio delle imprese incubate (circa 500,000 euro). I miglioramenti energetici e i nuovi laboratori continueranno a rimanere disponibili successivamente per la riqualificazione e lo sviluppo di figure professionali richieste sul territorio negli ambiti proposti, e i professionisti formati avranno una ricaduta in termini di autoimpresa e di aumento delle professionalità locali, generando a loro volta più interesse ed economia nel proprio settore.</p>
<p>d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti</p>	<p>Informazione attualmente non disponibile.</p>

<p>d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie</p>	<p>La misura di accompagnamento necessaria sarà il coordinamento con i territori, in particolare con le istituzioni rappresentative la cittadinanza e le categorie produttive, il Centro di Formazione professionale locale (Tommaso Campanella) cui sarà agganciata eventuale attività formativa, i Centri per l'impiego e le istituzioni pubbliche operanti nelle politiche attive e nel sostegno all'impresa.</p>
<p>d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni</p>	<p>La proposta è in linea con una serie di interventi che l'Amministrazione sta portando avanti per lo sviluppo e il recupero di 64 aree a rischio di emarginazione ed esclusione sociale di Roma Capitale. In tale ottica si segnalano: la Delibera di Giunta n. 154/2019 avente ad oggetto "Approvazione delle linee di indirizzo programmatiche nell'ambito dei progetti di sostegno alle imprese"; l'emanazione dei Bandi Made in Roma 1 - 2019, Made in Roma 2 - 2020; la "Call for Ideas" (2019) per il recupero dell'area Ex Città dell'Altra Economia Mattatoio Testaccio finalizzata al revamping dello spazio stesso, attraverso forme di coworking e fablab e laboratori sperimentali per le start-up da effettuarsi mediante bando pubblico di assegnazione entro l'anno 2020.</p>
<p>d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato</p>	<p>La proposta mira, attraverso il coinvolgimento di imprese e lavoratori residenti in aree disagiate, al superamento delle fragilità, allo sviluppo delle economie locali, alla formazione professionale.</p>
<p>d.8 qualsiasi altra informazione pertinente</p>	<p>L'incubatore Incipit Corviale, a seguito bando pubblico emanato nel 2010, è stato utilizzato negli anni 2010-2014 dalle imprese aggiudicatrici con funzione di animazione socio-economica locale e presidio del bene. Attualmente, scaduti i termini per la concessione, gli spazi sono disponibili per un nuovo utilizzo, previa necessaria ristrutturazione (vedi punto d. 3).</p>

Stato della Compilazione						
D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8
Ok	Ok	Ok	Ok	Ok	Ok	Ok



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE
Comitato Interministeriale per gli Affari Europei
SCHEDA DI PROGETTO
(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)